

**INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI
INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009,
N.150, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETTERA R), DELLA
LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124**

Punto 2) O.d.g. Conferenza Stato–Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel rendere l'intesa sul provvedimento, intende evidenziare e sottoporre al Governo i seguenti emendamenti:

Articolo 2

Al comma 2 lettera a) sostituire la riformulazione proposta dal Governo con *“tenendo conto anche dei dati a pre-consuntivo (ove disponibili) relativi al conseguimento degli obiettivi dell'anno precedente.”*

Eliminare al comma 5 la previsione di nullità.

Articolo 5

Eliminare la parola *“vincolante”* al **primo comma**.

Al comma 2 bis eliminare l'inciso *“e adottato in coerenza con gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica”* – in alternativa replicare ogni volta che si richiamano gli indirizzi di FP l'intesa con le Regioni (intesa forte).

Articolo 6

Al comma 1 bis inserire l'inciso *“Per le amministrazioni statali”*.

Articolo 8

Al comma 1 lettera a) eliminare l'inciso *“secondo gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica”* – in alternativa replicare ogni volta che si richiamano gli indirizzi di FP l'intesa con le Regioni (intesa forte).

Al comma 1 lett. c) sostituire la parola *“validata”* con *“verificata”*.

Articolo 9

Al comma 1 lettera a) eliminare il riferimento alle funzioni di promozione indirizzo e coordinamento di funzione pubblica. Non si rinviene la coerenza giuridica con la legge delega.

Articolo 11

Al comma 2 ter limitare la competenza di Funzione Pubblica per l'individuazione dei casi in cui istituire OIV unico tra più pubbliche amministrazioni alle sole amministrazioni statali.

Attualmente già in molte Regioni, in particolare per gli enti del SSN sono stati istituiti con leggi regionali OIV unici.

Articolo 12

Al comma 2 sostituire la parola ulteriori con *“restanti di cui al presente Titolo”*.

Articolo 13

Al comma 5 sostituire la parola “validazione” con *“verifica”*.

Roma, 6 aprile 2017